



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
Informatica e Telecomunicazioni
Elettronica e Elettrotecnica
Meccanica Meccatronica ed Energia

Sito web: www.iismeucci.edu.it

E-Mail: 030600m@istruzione.it – E-Mail certificata: ics00600m@pec.istruzione.it

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MEUCCI"

73042 – CASARANO (LE)

LICEO SCIENTIFICO
Opzione Scienze Applicate

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
Costruzioni Ambiente e Territorio

PRESIDENZA E AMMINISTRAZIONE: Viale F. Ferrari – Tel. 0833/504009-504545 – Fax 0833/501591

AMBITO TERRITORIALE 20
Codice Fiscale 81001470756

I.I.S.S "A. MEUCCI" - CASARANO
Prot. 0006903 del 11/10/2019
A02 (Uscita)

Casarano, 11 ottobre 2019

- USR per la Puglia – Bari
- Ufficio VI – Ambito Territoriale - Lecce
- Albo Pretorio Comune di Casarano
- Albo Pretorio Provincia di Lecce
- Alla Camera di Commercio - Lecce
- Albo Istituto
- Sito web Istituto (www.iismeucci.edu.it)

Procedura negoziata per la concessione di anni 3 (tre) del servizio di ristorazione a mezzo distributori automatici di alimenti, bevande ed altri generi di conforto da installarsi presso i locali dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "A. Meucci" di Casarano, disciplinata dagli artt. 36, 140 e ss., 164 e ss., del D. Lgs. 50/2016. CIG: 8063357CAF.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla procedura di affidamento, ma è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici in modo non vincolante per l'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Meucci" di Casarano (Le), nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza. Il presente avviso non è vincolante per l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "A. Meucci" di Casarano (Le).

Oggetto dell'avviso

Si rende noto che l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "A. Meucci" di Casarano (Le) intende indire una procedura negoziata per l'affidamento in concessione della durata di anni 3 (tre) del servizio di ristorazione a mezzo distributori automatici in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel D. Lgs. n. 50/2016, nonché alla normativa statale e regionale vigente in materia, oltre che alle disposizioni contenute nel presente avviso e negli atti di gara.

Oggetto della concessione

Oggetto della Concessione è l'affidamento dei «*Servizi di ristorazione, mediante distributori automatici, ubicati presso la sede di viale Francesco Ferrari e presso la sede di via Pendino in Casarano di questa Istituzione Scolastica*».

In particolare il servizio attiene allo svolgimento delle seguenti attività:

- **Servizio principale:** la distribuzione di bevande calde, fredde, alimenti e acqua potabile microfiltrata, mediante apposite apparecchiature automatiche collocate presso la sede di viale Francesco Ferrari e presso la sede di via Pendino in Casarano,

distribuzione di bevande calde, fredde e alimenti previa indicazione, in modo chiaro e visibile al pubblico dei prezzi inerenti ai singoli prodotti;

- **Servizi Accessori:** i servizi connessi all'esecuzione del Servizio complessivamente inteso, quali:
 - consegna, installazione, messa in esercizio, disinstallazione e ritiro dei Distributori Automatici presso la sede di viale Francesco Ferrari e presso la sede di via Pendino in Casarano, compresi gli interventi necessari a garantire gli allacci alla rete idrica ed elettrica;
 - la pulizia interna ed esterna dei Distributori utilizzati per l'espletamento del Servizio proposto;
 - la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature automatiche, degli impianti e ogni altra attività funzionale alla conduzione e gestione delle attività.

I predetti servizi dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Gli impianti di distribuzione automatica dovranno essere conformi alle normative CE e di sicurezza alimentare, oltre ad essere corredati da apposita dichiarazione di conformità degli impianti in caso di modifica degli stessi.

La Provincia di Lecce quale proprietaria degli edifici e l'Istituto di Istruzione Superiore "A. Meucci" di Casarano saranno esentati da ogni onere inerente il rilascio delle autorizzazioni amministrative, l'installazione e la gestione, nonché l'espianto delle apparecchiature.

Importo a base di gara

Ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. 50/2016, il valore della concessione è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA.

L'importo complessivo (per il triennio) è pari ad € 123.000,00 (centoventitremila/00), iva esclusa, così come determinato dalla documentazione fornita dal concessionario uscente relativa all'anno 2018.

Modalità del rilascio della concessione

Il rilascio della Concessione degli spazi per l'espletamento del Servizio di Distribuzione Automatica è a cura della Provincia di Lecce; pertanto, l'affidamento del contratto è subordinato alla presentazione della **concessione** sottoscritta tra la Provincia di Lecce e la ditta affidataria del servizio.

La concessione degli spazi per l'installazione dei distributori automatici da parte della Provincia di Lecce è a titolo oneroso. Il concessionario dovrà corrispondere alla Provincia di Lecce un canone annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto con questa istituzione scolastica. Le tariffe annue da corrispondere sono riportate nel "*Regolamento per la concessione in uso temporaneo di spazi e locali di proprietà della Provincia, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 07.04.2014 e modificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 del 15.05.2019*" che si allega alla presente manifestazione di interesse.

Modalità di valutazione delle offerte

Per la presentazione dell'offerta può essere effettuato preventivo sopralluogo delle aree dove saranno ubicati i distributori automatici.

La concessione del servizio sarà aggiudicata mediante il criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016. La graduatoria verrà formata in ragione dei criteri di valutazione di seguito stabiliti: Offerta tecnica (PT) punteggio massimo 70 – offerta economica (PE) punteggio massimo 30, punteggio totale (PT+PE) punteggio massimo 100.

Si potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

Il periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Il triennio di durata della concessione decorrerà dalla data di installazione dei distributori e attivazione del servizio.

Non è previsto alcun canone a favore dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Meucci" di Casarano (Le).

Precisazioni

- a) Gli immobili presso i quali dovranno essere collocati i distributori automatici sono attualmente destinati ad ospitare circa n. 1.210 utenti interni (nr. 1.063 studenti, nr. 147 dipendenti di cui 125 docenti e 22 ATA), così distinti in due sedi: sede di viale F. Ferrari ospita 580 studenti, nr. 54 docenti e 18 ATA; sede di via Pendino ospita 483 studenti, nr. 43 docenti e 4 ATA. Si fa presente che nr. 28 docenti prestano servizio sia nella sede di viale F. Ferrari, sia nella sede di via Pendino;
- b) I distributori automatici installati sono complessivamente n. 8, di cui n. 4 distributori di bevande calde e n. 4 distributori di bevande fredde e/o snack così distribuiti nelle due sedi: sede di viale F. Ferrari n. 4 di cui n. 2 distributori di bevande calde e n. 2 distributori di bevande fredde e/o snack; sede di via Pendino n. 4 di cui 2 distributori di bevande calde e n. 2 distributori di bevande fredde e/o snack;
- c) Negli immobili presso i quali dovranno essere collocati i distributori automatici, non è e non sarà presente un bar e/o un servizio simile;
- d) Nel disciplinare lettera di invito e negli allegati al disciplinare sono previste una serie di misure finalizzate ad abolire l'uso della plastica monouso nell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Meucci", tra cui:
 - l'installazione degli erogatori di acqua potabile microfiltrata, naturale o frizzante, anche refrigerata;
 - la sostituzione delle bottiglie di plastica con bottigliette di acqua naturale 100% biodegradabili e compostabili e con lattine di acqua frizzante, realizzate interamente in alluminio 100% rinnovabile;
 - la sostituzione nei distributori di bevande calde dei bicchieri di plastica con quelli 100% biodegradabili e compostabili, e delle palette di plastica con quelle biodegradabili.

Requisiti degli Operatori Economici

Gli Operatori Economici interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. operanti nel settore della somministrazione e vendita di alimenti, bevande e merci a mezzo distributori automatici ed in possesso dei requisiti morali, tecnici ed economici previsti;
2. Requisiti in ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
3. Soggetti in possesso del sistema HACCP e del manuale di autocontrollo adottato dal concessionario, redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP in conformità al regolamento comunitario n. 852/2004 e s.m.i.;
4. Iscrizione alla Camera di Commercio per le attività di cui trattasi;
5. In regola con gli obblighi di contribuzione previdenziale, assistenziale ed Equitalia.

Modalità e data presentazione delle candidature

Gli Operatori Economici che desiderano presentare la propria manifestazione di interesse ad essere invitati alla procedura negoziata, dovranno far pervenire entro e non oltre le ore **12.00 del 30 ottobre 2019**, pena esclusione (farà fede la data di assunzione al protocollo della scuola), la domanda di presentazione della candidatura **Modello 1** e le dichiarazioni sostitutive (redatte ai sensi del D.P.R. 445/2000) di cui agli **Allegati 1, 2, 3 e 4** in busta chiusa al seguente indirizzo e con la seguente dicitura

Istituto Istruzione Superiore "A. Meucci"
Viale F. Ferrari snc – 73042 CASARANO (LE)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Procedura negoziata per la concessione di anni 3 (tre) del servizio di ristorazione a mezzo distributori automatici di alimenti, bevande ed altri generi di conforto da installarsi presso i locali dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "A. Meucci" di Casarano (Le), disciplinata dagli artt. 36, 140 e ss., 164 e ss., del D. Lgs. 50/2016. CIG: 8063357CAF.

Oppure via PEC da PEC

Al seguente indirizzo di posta certificata:
leis00600n@pec.istruzione.it

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Procedura negoziata per la concessione di anni 3 (tre) del servizio di ristorazione a mezzo distributori automatici di alimenti, bevande ed altri generi di conforto da installarsi presso i locali dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "A. Meucci" di Casarano (Le), disciplinata dagli artt. 36, 140 e ss., 164 e ss., del D. Lgs. 50/2016. CIG: 8063357CAF.

N.B.: per posta elettronica certificata:

- **l'oggetto della email certificata deve riportare la detta dicitura di manifestazione di interesse;**
- **il modello 1 (domanda di presentazione della candidatura) e gli Allegato 1,2,3 e 4 devono essere firmati digitalmente.**

Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, para-concorsuale o di gara d'appalto ad evidenza pubblica, ma esclusivamente la ricerca di operatori economici qualificati che manifestano interesse al presente avviso.

Tra gli operatori economici in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso pubblico, saranno individuati, tramite modalità di scelta oggettiva non discriminatoria (sorteggio pubblico), n. 5 (cinque) operatori economici a cui sarà inviato, il disciplinare lettera invito e gli allegati al disciplinare inerente la procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Saranno invitati alla procedura negoziata solamente gli operatori economici che avranno manifestato l'interesse al seguente avviso. Nel caso le manifestazioni di interesse siano superiori a 5 (cinque), si procederà ad estrazione a sorte degli operatori economici che saranno invitati alla procedura negoziata.

Se le domande pervenute ed ammesse risultino inferiori al numero di 5 operatori economici, l'Istituto di Istruzione Superiore "A. Meucci" di Casarano inviterà alla procedura ulteriori operatori economici sino al raggiungimento di almeno cinque, attraverso una ulteriore indagine di mercato

Il sorteggio pubblico avverrà, nei locali della Presidenza dell'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Meucci" di Casarano (Le) viale F. Ferrari, il giorno **30 ottobre 2019 alle ore 13:00**.

Modalità di pubblicizzazione

- Il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio on line e Amministrazione Trasparente, sottosezione bandi di gara e contratti dell'Istituto www.iismeucci.edu.it e tale pubblicazione rappresenta l'unica forma di pubblicità legale.

Al fine della più ampia pubblicizzazione del presente avviso, lo stesso sarà inviato all'USR per la Puglia, all'Ufficio VI Ambito Territoriale di Lecce, all'Albo Pretorio del Comune di Casarano, all'Albo Pretorio della Provincia di Lecce, alla Camera di Commercio di Lecce.

Esclusioni delle manifestazioni di interesse

Saranno escluse le manifestazioni di interesse pervenute dopo la data di scadenza ore 12.01 del 30 ottobre 2019.

Informativa ai sensi del d.lgs.196/03 e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679

L'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Meucci" informa che i dati forniti dai concorrenti per le finalità connesse alla manifestazione di interesse saranno trattati in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679. Gli operatori economici concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'Art. 7 del D.Lgs. 196/03 e dall'art. 12 del Regolamento UE 2016/679.

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Meucci" di Casarano Prof.ssa Amanti Concetta, telefono 0833.504009, fax 0833.501591, e mail leis00600n@istruzione.it pec leis00600n@pec.istruzione.it



Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Concetta AMANTI)
Amanti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art.46 DPR 445/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____

Prov. _____ il _____

in qualità di titolare / legale rappresentante della ditta _____

con sede legale in _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000;

DICHIARA

- che il medesimo e la ditta da lui rappresentata non sono mai incorsi in provvedimenti che comportano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali per eventuali lavoratori dipendenti;
- di essere iscritto alla CCIAA di _____ al n. _____ in data _____ alla seguente categoria _____ ;
- (eventualmente) in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, di essere regolarmente iscritta nel registro prefettizio / schedario generale della cooperazione di _____
- di essere iscritto all'INPS sede di _____ matricola n. _____
- di essere iscritto all'INAIL sede di _____ matricola n. _____
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti
- che nulla risulta a proprio carico nel casellario giudiziale generale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di _____
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione ovvero di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver subito condanne con sentenze passate in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale, o per delitti finanziari;
- di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a proprio carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla Legge 575/1965 come succ. integrata e modificata né di cause ostative all'iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici;
- di non essere a conoscenza che nei confronti della ditta/consorzio/società _____ di cui il sottoscritto è il legale rappresentante dal _____ sussista alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della Legge 575/1965 come succ. integrata e modificata e che conseguentemente non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui alla Legge 575/1965 come succ. integrata e modificata
- di accettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando;
- di applicare a favore dei lavoratori dipendenti condizioni giuridiche retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti di lavoro;
- l'inesistenza delle cause di esclusione indicate nell'art.80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, nr. 50;
- che non sussistono a proprio carico ed a carico dell'impresa rappresentata procedimenti in corso per

- l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della Legge 1423/1956 o di alcuna delle cause ostative previste dall'art.10 della Legge 575/1965 come succ. integrata e modificata;
- che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art.9 comma 2 lett.a) e c) del D.Lgs.231/2001;
 - che la impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla Legge 383/2001 ovvero che si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla Legge 383/2001 e che il periodo di emersione si è concluso;
 - di disporre di organico adeguato allo svolgimento delle prestazioni richieste;
 - che non si trova in alcuna delle posizioni o condizioni ostative previste dalla vigente legislazione in materia di lotta alla delinquenza di tipo mafioso;
 - che la ditta è in regola con le norme di cui al D.Lgs. 81/08 e con la normativa vigente in materia di sicurezza e igiene del lavoro;
 - che la ditta è specializzata nel campo della distribuzione automatica relativa alla somministrazione/vendita di prodotti alimentari e bevande a mezzo di distributori automatici;
 - che la ditta ha il possesso dell'autorizzazione Sanitaria o del Certificato attestante il numero di registrazione in conformità al Reg. CE 852/2004 del deposito/stabilimento dove verrà stoccata la merce per il rifornimento dei distributori automatici;
 - che la ditta ha il possesso del Manuale di Corretta Prassi Igienica dei prodotti alimentari redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP in conformità al regolamento comunitario n. 852/2004 e s.m.i. e che si impegna a fornirne copia alla Stazione appaltante a semplice richiesta;
 - che la ditta ha provveduto all'adeguamento con quanto disposto dalla normativa europea riguardante la Tracciabilità dei Prodotti Alimentari (Regolamento CE n. 178/2002), inclusa la formalizzazione di specifica "Procedura di Allerta per la Gestione delle Emergenze Alimentari", e che si impegna a fornirne copia alla Stazione appaltante a semplice richiesta;
 - che la ditta ha provveduto all'adeguamento alle normative in materia di Etichettatura (D.Lgs. n. 109/02, di recepimento della Direttiva Europea 2000/13/CE);
 - che la ditta accetta integralmente i contenuti della manifestazione di interesse;
 - che la ditta è informata delle finalità e delle modalità di trattamento dei dati personali riportati nella presente dichiarazione sostitutiva, autorizzandone il trattamento ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679.

Data _____

- Timbro della Ditta
- Firma del titolare o legale rappresentante

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 la dichiarazione è sottoscritta e presentata all'Istituto unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

AUTOCERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA DEL DURC

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' E DI CERTIFICAZIONI
(art.46 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____

nato a _____ () il _____

residente in _____ Via/Piazza _____ n° _____

domiciliato in _____ Via/Piazza _____ n° _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi stabiliti dalle vigenti disposizioni (art.2 del D.L. convertito in Legge n° 266/2002)
- i seguenti dati per la richiesta del DURC

IMPRESA	
Codice Fiscale	
Denominazione Ragione Sociale	
Sede Legale	Comune
	Indirizzo
Sede Operativa	Comune
	Indirizzo
Tipo Impresa	<input type="checkbox"/> Impresa <input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo
C.C.N.L. applicato	<input type="checkbox"/> Edile <input type="checkbox"/> Commercio <input type="checkbox"/>

Dimensione aziendale	<input type="checkbox"/> da 1 a 5 <input type="checkbox"/> da 6 a 15 <input type="checkbox"/> da 16 a 60 <input type="checkbox"/> da 51 a 100 <input type="checkbox"/> oltre
INAIL	Codice Ditta
INAIL	Sede Competente
INPS	Matricola Azienda
INPS	Sede Competente
CASSA EDILE	Sede Competente
CASSA EDILE	Codice Ditta
Altro	

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs.30/06/2003 n° 196 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Data _____

– Timbro della Ditta
– Firma del titolare o legale rappresentante

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 la dichiarazione è sottoscritta e presentata all'Istituto unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art.46 DPR 445/2000)

Il sottoscritto _____
nato a _____
Prov. _____ il _____
in qualità di titolare / legale rappresentante della ditta _____
con sede legale in _____ Prov. _____
Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____
Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000;

DICHARA

1. di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla selezione;
2. che non sub-appalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla selezione – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario tali sub-appalti non saranno autorizzati;
3. che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza;
4. di impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
5. che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
6. che in caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla selezione in oggetto;
7. di obbligarsi espressamente a collaborare con le forze di Polizia , denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di sub-appalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, ecc.).

Data _____

- Timbro della Ditta
- Firma del titolare o legale rappresentante

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 la dichiarazione è sottoscritta e presentata all'Istituto unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE DEL "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI SPAZI E LOCALI DI PROPRIOETA' DELLA PROVINCIA DI LECCE"

Il sottoscritto _____

nato a _____

Prov. _____ il _____

in qualità di titolare / legale rappresentante della ditta _____

con sede legale in _____ Prov. _____

Via _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR 445/2000;

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità

di essere a conoscenza del "Regolamento per la concessione in uso temporaneo di spazi e locali di proprietà della Provincia approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 07.04.2014 e modificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 del 15.05.2019", di aver preso atto dell'entità del canone di concessione degli spazi e locali all'interno degli edifici scolastici richiesta dalla Provincia, ente proprietario degli immobili, e degli obblighi rivenienti.

Data _____

– Timbro della Ditta
– Firma del titolare o legale rappresentante

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 la dichiarazione è sottoscritta e presentata all'Istituto unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Al Dirigente Scolastico
Istituto Istruzione Superiore "A. Meucci"
Viale F. Ferrari, snc
73042 CASARANO (LE)

Il sottoscritto

titolare/legale rappresentante della Ditta _____

sita in _____ cap _____ Via _____ n _____

tel _____ cell _____ e-mail _____

Presenta domanda di manifestazione di interesse per partecipare alla selezione tramite procedura negoziata

Procedura negoziata per la concessione di anni 3 (tre) del servizio di ristorazione a mezzo distributori automatici di alimenti, bevande ed altri generi di conforto da installarsi presso i locali dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "A. Meucci" di Casarano, disciplinata dagli artt. 36, 140 e ss., 164 e ss., del D. Lgs. 50/2016. CIG: 8063357CAF.

Allega alla presente:

- Allegato 1
- Allegato 2
- Allegato 3
- Allegato 4
- Fotocopia documento di identità (carta identità ~ passaporto) in corso di validità
- _____

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679.

Data _____

– Timbro della Ditta
– Firma del titolare o legale rappresentante

PROVINCIA DI LECCE

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI SPAZI E LOCALI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA

Approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.17 del 07.04.2014 e modificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.22 del 15.05.2019.

Sezione I

Concessione di locali all'interno di immobili della Provincia di Lecce

Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento disciplina l'uso temporaneo da parte di soggetti pubblici o privati di spazi e locali della Provincia di Lecce, di seguito denominata Provincia.

La Provincia può concedere in uso spazi e locali propri a soggetti esterni pubblici o privati, salvaguardando prioritariamente lo svolgimento delle attività istituzionali.

Art. 2 - Spazi disponibili

Gli spazi e i locali che la Provincia può mettere a disposizione sono elencati nell' "Allegato I" e sono gestiti dal Servizio Edilizia e Patrimonio. Tale elenco è suscettibile di integrazioni con la individuazione di ulteriori possibili spazi e locali che saranno messi a disposizione previa autorizzazione della Giunta Provinciale che ne determina la tariffa di cui al successivo art. 7.

Le iniziative oggetto della richiesta di concessione devono essere svolte senza arrecare disturbo alle attività ordinariamente svolte nell'immobile di proprietà provinciale.

Non sono, comunque, ammesse attività ritenute lesive dei principi fondamentali dell'ordinamento statale.

Art. 3 - Destinatari

L'utilizzo degli spazi e locali è riservato in via prioritaria per lo svolgimento di attività istituzionali.

E, possibile, altresì, l'utilizzo da parte di: Istituzioni Scolastiche, Organizzazioni Sindacali, Enti Locali, Enti Religiosi, Associazioni, Ordini Professionali, movimenti, partiti politici, gruppi, circoli e privati, questi ultimi per iniziative di particolare rilievo culturale e sociale.

Art. 4 - Modalità di concessione

I soggetti pubblici o privati devono rivolgere, con un preavviso di almeno di 10 (dieci) giorni rispetto alla data dell'evento, al dirigente del Servizio Edilizia e Patrimonio, motivata richiesta scritta di concessione d'uso, secondo lo schema di cui all' "Allegato II", indicando:

- la tipologia dell'iniziativa;
- lo spazio individuato;
- il giorno e gli orari di utilizzo;
- le eventuali attrezzature da utilizzare;
- il nominativo del responsabile cui fare riferimento.

In caso di richieste riguardanti lo stesso periodo di utilizzo, l'ordine cronologico di presentazione, certificato dal protocollo della Provincia, costituisce diritto di priorità nella concessione dello spazio o locale richiesto.

Il dirigente del Servizio Edilizia e Patrimonio provvede ad acquisire entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta il parere obbligatorio del servizio provinciale competente.

In assenza di riscontro nel termine previsto dal comma precedente, il Dirigente del Servizio Edilizia e Patrimonio concede lo spazio e/o il locale indipendentemente dal parere.

La concessione è, comunque, subordinata alla disponibilità di personale.

Il concessionario, prima dell'utilizzo dello spazio o locale, deve sottoscrivere, unitamente al dirigente del Servizio Edilizia e Patrimonio, atto di impegno per assumere gli oneri e le responsabilità indicati nel presente regolamento.

La Provincia può sospendere o rinviare la concessione, per cause di forza maggiore.

Art. 5 - Modalità di utilizzo degli spazi e locali

La concessione in uso degli spazi e locali della Provincia comporta il rispetto e il corretto uso dei locali, ivi compresi gli arredi e le attrezzature in dotazione.

In particolare il concessionario deve:

- osservare le condizioni imposte dalla normativa vigente in materia di igiene, sicurezza degli ambienti;
- rispettare la capienza dei singoli ambienti, le specifiche licenze e altre particolari prescrizioni in relazione alla tipologia di attività;
- vigilare che non venga danneggiato l'immobile concesso, gli arredi e le eventuali attrezzature in esso contenuti;

L'autorizzazione all'utilizzo degli spazi potrà contenere ulteriori clausole e/o prescrizioni che il Servizio Edilizia e Patrimonio riterrà necessarie caso per caso.

In caso di inadempimento, il concessionario risponde direttamente delle eventuali violazioni e/o danni. Il Dirigente del Servizio Edilizia e Patrimonio ha la facoltà di disporre in ogni momento appositi sopralluoghi, al fine di verificare il rispetto di quanto contemplato nel presente Regolamento e, in caso di accertata inosservanza, di adottare gli opportuni provvedimenti.

All'interno degli spazi concessi e locali annessi è vietato fumare, introdurre animali, introdurre sostanze infiammabili o pericolose.

Sono a carico del concessionario gli adempimenti in materia di obbligo di comunicazione all'Autorità di Pubblica Sicurezza o di diritto d'autore o di altri obblighi previsti dalla normativa in vigore in relazione al tipo di evento.

Art. 6 - Modalità di utilizzo delle attrezzature

L'utilizzo diretto di impianti e attrezzature in dotazione dello spazio o locale concesso da parte di persone esterne non è di norma consentito; l'eventuale presenza di personale tecnico fornito dal concessionario a supporto di eventi e manifestazioni deve essere preventivamente richiesta e concordata con il competente servizio provinciale.

Il concessionario è in ogni caso tenuto a utilizzare solo apparecchiature conformi alle norme vigenti; le strutture di sostegno eventualmente impiegate dal concessionario dovranno essere autoportanti.

Al termine del periodo di utilizzo, il concessionario deve lasciare le sale e i locali annessi nello stesso stato d'uso o funzionamento in cui li ha ricevuti.

In caso di danno alle strutture, beni o attrezzature per un non corretto utilizzo da parte del concessionario degli spazi dati in concessione, le spese di ripristino dei locali e delle attrezzature saranno a completo carico del concessionario.

Negli spazi concessi possono essere effettuate esclusivamente le attività per le quali è stata rilasciata la concessione.

La concessione non è cedibile o trasferibile ad altri, senza la preventiva autorizzazione della Provincia.

Art. 7 - Tariffe

L'utilizzo degli spazi e locali, salvo quanto previsto all'articolo 8, viene concesso previo pagamento anticipato di una somma forfettaria a titolo di rimborso spese.

La tariffa, ad eccezione dei locali ad uso scolastico, copre i costi dei seguenti servizi:

- a.pulizia degli spazi;
- b.apertura e chiusura delle sale;
- c.consumi per la climatizzazione degli spazi;
- d.consumo di energia elettrica;
- e.utilizzo degli impianti di amplificazione, ove disponibili.

In ogni caso, non sono compresi nella tariffa di cui al precedente comma, restando a carico del concessionario, le spese per:

- a.eventuali allacciamenti non presenti o concessi;
- b.smaltimento dei rifiuti, da eseguirsi secondo le disposizioni di legge;
- c.ogni altra prestazione indicata nel provvedimento di concessione.

Le tariffe, al netto di I.V.A., sono quelle riportate nell'allegato 1 e potranno essere in seguito aggiornate con apposita delibera della Giunta Provinciale.

I beneficiari, al momento dell'accettazione delle condizioni, dovranno presentare attestazione di pagamento sul conto corrente bancario intestato alla Provincia con apposita e idonea causale.

La rinuncia all'utilizzo dello spazio o locale non dà diritto al rimborso spese versato ai sensi del presente articolo.

Art. 8 - Uso gratuito

Il Presidente della Provincia, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per la concessione di contributi ed altri benefici a soggetti pubblici e privati" approvato con deliberazione del Consiglio provinciale del 18.12.2006, n. 88 e s.m.i., può concedere l'utilizzo gratuito dei locali, per iniziative di alto profilo sociale e culturale.

Il Presidente della Provincia concede, per finalità istituzionali, l'uso gratuito degli spazi ai gruppi consiliari, di concerto con il Presidente del Consiglio provinciale.

Nei casi di cui al presente articolo, la Provincia può richiedere, comunque, al concessionario la prestazione della cauzione di cui al successivo articolo 9.

Art. 9 - Cauzione

Al momento dell'accettazione delle condizioni e a garanzia degli obblighi assunti, il **concessionario** è tenuto a versare *brevi manu* all'Economo della Provincia di Lecce, che ne rilascerà quietanza, una cauzione di €300,00 (trecento) in contanti che, previa verifica del personale della Provincia, sarà restituita entro tre giorni lavorativi dal termine dell'utilizzo.

In caso di eventi particolari, diversi da semplici convegni e/o conferenze, l'autorizzazione potrà prevedere, al posto della garanzia di cui sopra, la presentazione di una cauzione, in forma di fidejussione o assegno bancario non trasferibile o polizza assicurativa, dell'importo di €30.000,00 (trentamila), a titolo di copertura di eventuali danni arrecati alle strutture, ai beni e alle attrezzature.

La fidejussione/polizza dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Provincia.

Sezione II

Concessione di spazi e locali all'interno degli edifici scolastici per lo svolgimento di attività diverse da quelle didattiche

Art.10 - Oggetto

La presente Sezione, fermi restando i principi generali espressi nella precedente, disciplina l'utilizzo dei locali degli istituti scolastici di competenza della Provincia, nonché di Accademie e Conservatori. La Provincia può concedere i suddetti ambienti a soggetti esterni, pubblici o privati, per l'utilizzo temporaneo o prolungato, compatibilmente con lo svolgimento delle attività didattiche.

Art. 11 - Locali oggetto di concessione

Sono oggetto di concessione aule ed aule magne, nonché i loro rispettivi impianti, parcheggi e spazi esterni per un uso temporaneo o prolungato.

Art.12 - Modalità di concessione o utilizzo

Le istanze di utilizzo dei locali scolastici, esclusi gli impianti sportivi il cui uso è disciplinato dall'apposito regolamento provinciale, redatte secondo la modulistica di cui all' "Allegato 3" del presente regolamento, devono essere indirizzate al dirigente del Servizio Politiche Educative e Sport almeno 10 (dieci) giorni prima della data dell'evento, indicando analiticamente l'attività che si intende svolgere.

Il Servizio provvederà ad acquisire il parere dell'Istituzione Scolastica nel termine di 5 (cinque) giorni e, di conseguenza, ad attivare la procedura finalizzata al rilascio dell'autorizzazione.

Detto parere deve contenere eventuali prescrizioni in ordine alle modalità di assolvimento dell'onere di pulizia e custodia degli spazi e dei locali da parte del concessionario, nonché in ordine alla necessità di impiego di personale scolastico per l'apertura e chiusura degli stessi.

In caso di richieste relative allo stesso periodo di utilizzo, l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza, attestato dal protocollo della Provincia, costituisce diritto di priorità nella concessione.

In assenza di riscontro da parte dell'istituzione Scolastica, il dirigente del Servizio Politiche Educative e Sport autorizza la concessione dei locali indipendentemente dal parere.

Nel caso di parere negativo da parte della scuola, lo stesso deve essere debitamente motivato indicando le cause ostative.

L'autorizzazione all'utilizzo potrà contenere ulteriori clausole e/o prescrizioni che il Servizio Politiche Educative e Sport riterrà necessarie caso per caso.

La Provincia può sospendere o rinviare la concessione per cause di forza maggiore non dipendenti dalla propria volontà.

Il concessionario, per essere autorizzato, è tenuto:

a. al versamento di un deposito infruttifero di €.300,00 a titolo di cauzione, nonché al versamento anticipato della tariffa per l'uso temporaneo dei locali;

b. al versamento di un deposito infruttifero di €.500,00 a titolo di cauzione per l'uso prolungato.

Il deposito cauzionale verrà restituito al termine del periodo di concessione previa verifica da parte del dirigente scolastico dello stato dei luoghi. Quest'ultimo provvederà a segnalare alla Provincia e al concessionario gli eventuali danni accertati alle strutture e/o alle attrezzature.

Art. 13- Tariffe

L'uso degli spazi e dei locali scolastici viene concesso a titolo oneroso.

La tariffa per l'uso temporaneo di spazi e locali degli istituti scolastici di competenza della Provincia consiste in €.50,00 a giornata.

La tariffa per l'uso prolungato (più giorni), non esclusivo, di spazi e locali degli istituti scolastici di competenza della Provincia consiste in € 30,00 a giornata.

La tariffa per l'uso prolungato ed esclusivo di spazi e locali degli istituti scolastici di competenza della Provincia consiste in € 50,00 a giornata.

Per uso esclusivo si intende che il concessionario utilizza gli ambienti assegnati, impiantandovi propria attrezzatura mobile, senza che l'istituto scolastico possa accedervi e fruirla.

Le tariffe per l'uso prolungato e continuativo, sia esclusivo che non esclusivo, correlato ad attività formative e gratuite per gli utenti finali, saranno ridotte, in base al periodo complessivo di utilizzo, delle percentuali di seguito indicate:

Giorni di utilizzo	% di abbattimento delle tariffe
Fino al 15° giorno	0%
dal 16° al 30° giorno	15%
oltre al 31° giorno	30%

Le percentuali di riduzione andranno applicate progressivamente per ciascun scaglione riferito alla durata prevista.

Le tariffe saranno annualmente oggetto di adeguamento all'indice ISTAT.

Il pagamento della tariffa per l'uso prolungato dovrà avvenire in due soluzioni di cui la prima all'atto del rilascio del nulla osta del dirigente scolastico, la seconda a metà del percorso previsto.

Il pagamento della tariffa deve avvenire mediante versamento su conto corrente bancario o postale intestato alla Tesoreria della Provincia di Lecce.

La rinuncia da parte del concessionario all'utilizzo dei locali oggetto della concessione non dà diritto ad alcuna forma di rimborso.

Il mancato pagamento delle tariffe nei termini stabiliti comporta la decadenza immediata dell'autorizzazione all'uso, nonché l'eventuale riscossione forzata del credito.

Art. 14 - Oneri e responsabilità

Durante l'utilizzo delle strutture e dei relativi impianti, i concessionari sono responsabili, a livello patrimoniale e civile, nei confronti di terzi per fatti riconducibili all'uso dei locali oggetto di concessione.

Inoltre hanno l'obbligo di:

- provvedere alle pulizie ed al riordino delle attrezzature e dei locali alla fine di ciascun periodo di utilizzo;
- assumere la custodia della struttura e dei beni in essa presenti durante gli orari loro assegnati;
- garantire il rispetto delle disposizioni regolamentari da parte dei propri associati e di chiunque altro sia, eventualmente, ammesso all'uso dei locali;
- sottoscrivere dichiarazione con cui sollevano la Provincia da ogni responsabilità per danni a persone e/o cose.

Il dirigente scolastico dell'Istituto deve vigilare sull'esatto adempimento di quanto previsto dal presente articolo.

Il concessionario è tenuto all'utilizzo dei locali scolastici nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, adeguando le proprie attività al Piano di sicurezza approvato dall'istituzione scolastica.

Restano fermi tutti gli altri obblighi dettagliati nell'art.5 del presente regolamento.

Art. 15 - Manifestazione di pubblico spettacolo

È proibito l'accesso e la presenza di pubblico in tutti i locali sprovvisti di gradinate e tribune e comunque sprovvisti di certificato di agibilità per lo svolgimento di manifestazioni che ne prevedano l'afflusso.

Nei casi di spettacolo aperto al pubblico, il concessionario deve rispettare la normativa vigente. Deve, inoltre, garantire la disciplina degli ingressi ed il servizio d'ordine.

Per le manifestazioni autorizzate, che richiedono l'uso di particolari attrezzature non comunemente esistenti nei locali, il concessionario provvede a propria cura e spese alla fornitura, sistemazione e smontaggio delle attrezzature necessarie. Tali operazioni devono svolgersi nel minor tempo possibile e sotto il controllo di personale provinciale, al fine di evitare danni alle strutture.

Sezione III

Concessione di spazi e locali all'interno degli edifici scolastici per l'installazione e gestione di punti ristoro e di impianti di distribuzione automatica di bevande ed alimenti

Art. 16 - Oggetto

La presente Sezione inerisce alla concessione in uso da parte della Provincia di spazi e locali presso gli istituti di istruzione secondaria superiore del territorio provinciale per l'installazione e la gestione di distributori automatici di bevande e alimenti, nonché di punti ristoro (piccoli bar).

E' assolutamente vietata la vendita di alcolici all'interno delle scuole.

Art. 17 - Modalità della concessione

Gli Istituti Scolastici che, ai sensi dell'art. 9 del DPR 275/99 e dell'art. 1 del DPR 567/96 vogliono, nell'ambito dell'autonomia loro riconosciuta dalla normativa, dotarsi dei suddetti " *Distributori Automatici e/o Punti Ristoro* " devono, a conclusione delle procedure di evidenza pubblica espletate, comunicare al Servizio Politiche Educative e Sport della Provincia le generalità della ditta aggiudicataria, il numero e le caratteristiche tecniche delle attrezzature da installare all'interno dell'edificio.

Il Servizio, acquisita la documentazione, attiverà la procedura finalizzata al rilascio della concessione. La Ditta provvederà a collocare, a sua cura e spese, le apparecchiature negli istituti interessati, previa trasmissione di apposita planimetria indicante i luoghi oggetto dell'installazione. Quest'ultima dovrà essere eseguita nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro. Gli impianti di distribuzione automatica dovranno essere conformi alle normative CE e di sicurezza alimentare, oltre ad essere corredati da apposita dichiarazione di conformità degli impianti in caso di modifica degli stessi.

La Provincia e gli Istituti Scolastici saranno esentati da ogni onere inerente il rilascio delle autorizzazioni amministrative, l'installazione e la gestione, nonché l'espianto delle apparecchiature.

Art. 18 - Tariffe

La concessione degli spazi per l'installazione dei distributori automatici e/o dei punti ristoro presso gli edifici scolastici è a titolo oneroso. Il concessionario corrisponderà un canone annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto con l'istituzione scolastica.

Le somme rivenienti dai distributori automatici saranno destinate all'area Politiche Educative. Le tariffe annue determinate per ciascun plesso scolastico per i distributori automatici e per i punti ristoro sono le seguenti:

Distributori automatici:

€ 1,00 per ciascun alunno frequentante il plesso a cui si aggiunge l'importo di € 300,00 per ciascun distributore installato nel medesimo stabile.

Qualora la Ditta installi apparecchiature che eroghino esclusivamente prodotti biologici, il canone annuo dovuto sarà abbattuto del 50%.

Punti ristoro: Le tariffe determinate per ciascun plesso scolastico per i Punti Ristoro sono le

sono le seguenti:

€ 1,00 per ciascun alunno frequentante il plesso a cui si aggiunge l'importo di € 1.000,00 per ciascun punto ristoro attivato nel medesimo stabile.

L'importo, come sopra determinato, dovrà essere corrisposto entro il 30 gennaio di ogni esercizio.

Le somme rivenienti dai Punti Ristoro saranno destinate all'area Politiche Educative.

Il pagamento della tariffa deve avvenire mediante versamento su conto corrente bancario o postale intestato alla tesoreria della Provincia di Lecce.

Il mancato pagamento delle tariffe nei termini stabiliti comporta la decadenza immediata dell'autorizzazione all'uso, nonché l'eventuale riscossione forzata del credito.

Qualora nello stesso Istituto ci sia un'unica Ditta che gestisce sia i Distributori Automatici che il Punto Ristoro, il contributo calcolato nella misura di € 1,00 ad alunno, si corrisponde una sola volta per ciascun anno scolastico.

Sezione IV
Disposizioni comuni

Art. 19 - Responsabilità

La Provincia è sollevata da qualsiasi responsabilità derivante da danni a persone o cose che si verificano durante il periodo di utilizzo dei locali.

Art. 20 - Sanzioni

Le infrazioni alle norme contenute nel presente regolamento possono comportare un addebito fino ad un massimo di Euro 500,00. L'addebito deve, in ogni caso, essere preceduto da formale contestazione al concessionario da parte della Provincia.

La violazione delle norme del presente regolamento, oltre alla sanzione di cui al comma precedente, preclude al trasgressore la possibilità di ottenere successive concessioni di spazi e locali di proprietà provinciale.

Art.21 - Norma finale e transitoria

E. abrogato il "Regolamento per la concessione in uso temporaneo di spazi e locali di proprietà della Provincia" approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale del 29/06/11 n 38.
Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio della Provincia.

“Allegato I”

Sedi Descrizione Tariffa (al netto di I.V.A.)

per mezza giornata (9,00-13,30 o 15,00-19,30) salvo diversa indicazione:

Palazzo Adorno – Lecce

Sala conferenze€.50,00

(cinquanta) Atrio€.50,00

(cinquanta)

Palazzo dei Celestini - Lecce

Atrio€.400,00 (quattrocento) **al giorno**

Sede Provincia Via Salomi -Lecce

Sala conferenze€.100,00 (cento)

Villa Mellone -Lecce

Sala grande (> 50 posti a sedere) ...€.50,00 (cinquanta)

Sala piccola (< 50 posti a sedere) ...€.40,00 (quaranta)

Museo S.Castromediano – Lecce

Sala conferenze€.200,00 (duecento) compreso l'uso del materiale

tecnologico Palazzo Comi

Sala conferenze€.50,00 (cinquanta)

S.Francesco della Scarpa – Lecce

Sala mostre€.300,00 (trecento) **a settimana**

Convitto Palmieri – Lecce

Teatrino€.200,00 (duecento)

Musco Cerrate

Sala mostre€.200,00 (centocinquanta) **a settimana**

Foresteria€.100,00 (cento)

Sala conferenze€.100,00 (cento)

Le tariffe della concessione giornaliera sono in uso per le giornate dal Lunedì al Venerdì comprese.

L'eventuale concessione nella giornata del Sabato subisce l'incremento del 100%.

“Allegato II”

**Alla Provincia di Lecce
Dirigente del Servizio Edilizia e
Patrimonio - Via Umberto I, 13
73100 - LECCE**

Oggetto: Richiesta per l'utilizzo di spazi/locali della Provincia di Lecce

Il sottoscritto (cognome).....
(nome)..... (C.F.....)
domiciliato in alla via /piazza

CHIEDE

di utilizzare per uso proprio/in nome e per conto di (indicare il soggetto giuridico)

di cui ha la rappresentanza legale, il seguente spazio della Provincia:

- sala conferenze-Palazzo Adorno Palazzo Comi
 - Atrio- Palazzo Adorno Sala mostro- S.Francesco della Scarpa
 - Atrio- Palazzo Celestini Convitto Palmieri- Lecce
 - Sala conferenze via Salomi sala conferenza Santa Maria di Cerrate
 - Villa Mellone sale grandi foresteria Maria di Cerrate
 - Villa Mellone sale piccole sala mostra Santa Maria di Cerrate
 - Museo Castromediano-Lecce Aula Magna Istituti Scolastici
- dalle ore alle ore del per lo svolgimento della seguente attività culturale
(breve descrizione dell'iniziativa e delle attrezzature da utilizzare)

DICHIARA

- di essere a conoscenza del regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale del n. e di accettarlo integralmente ed incondizionatamente;
- che l'iniziativa prevede il pagamento e che, pertanto, verserà la somma di € alla Tesoreria Provinciale, entro le 24 ore antecedenti l'inizio dell'attività;
- che il nominativo cui fare riferimento per eventuali comunicazioni è il Sig.....
..... domiciliato in alla via

tel./cell indirizzo posta elettronica

..... Data.....

Timbro e Firma

INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

I dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente al fine del rilascio dell'autorizzazione di cui alla presente richiesta. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuale.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà il diniego. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione

Il sottoscritto interessato, con la firma apposta in calce alla presente, attesta il proprio libero consenso al trattamento dei dati per le finalità e con le modalità sopra indicate.

Luogo data

firma

**“Allegato III”
Modulistica per la concessione di locali scolastici**

**Alla Provincia di Lecce
Dirigente del Servizio Politiche
Educativa e Sport - Via Umberto I, 13
73100 - LECCE**

Oggetto: Richiesta per l'utilizzo di spazi e locali degli Istituti scolastici di competenza della Provincia.

Il sottoscritto (cognome)..... (nome)..... nella sua qualità di
Presidente pro-tempore della Società/ Gruppo, Associazione, Altro,
(denominazione)..... (C.F.....)
di (città)..... via/piazza..... praticante l'attività
di

CHIEDE

Di utilizzare..... dell'istituto scolastico
..... sito in (città e via)
..... per lo svolgimento della
seguente attività: il giorno...../ nel
periodo dal al..... secondo il seguente calendario settimanale: (se
si tratta di attività prolungata nel tempo)

LUNEDI' Dalle ore	Alle ore
MARTEDI' Dalle ore	Alle ore
MERCOLEDI' Dalle ore	Alle ore
GIOVEDI' Dalle ore	Alle ore
VENERDI' Dalle ore	Alle ore
SABATO Dalle ore	Alle ore
DOMENICA Dalle ore	Alle ore

**Alla Provincia di Lecce Dirigente del
Servizio Politiche Educative e Sport -
Via Umberto I, 13 73100 - LECCE**

Oggetto: Utilizzo di locali degli Istituti scolastici di proprietà della Provincia.

Il sottoscritto (cognome)..... (nome)..... nella sua qualità di
Presidente pro-tempore dell'Ente di Formazione/Associazione/Altro
..... (C.F./P.I.....) di
via che utilizzerà dell'istituto scolastico
....., sito in alla via per lo
svolgimento della seguente attività (specificare
l'attività)..... nel periodo dal al
.....

DICHIARA

- di essere a conoscenza del regolamento per l'utilizzo di spazi e locali di proprietà della Provincia approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. e di accettarlo integralmente ed incondizionatamente ;
- di impegnarsi a corrispondere mensilmente la somma dovuta, mediante versamento di conto corrente bancario intestato alla Tesoreria della Provincia di Lecce UNICREDIT Banca S.p.a., IT 32S0200816008000002631672 72. Il mancato pagamento nei termini stabiliti comporterà la revoca immediata dell'autorizzazione o la temporanea sospensione all'uso dei locali, non escludendosi la riscossione forzata del debito esistente da parte della Provincia;
- di avere visionato gli spazi scolastici e di accettarli nelle condizioni in cui essi si trovano, senza nulla richiedere alla Provincia e all'istituzione scolastica.
- di impegnarsi a svolgere esclusivamente le attività indicate nella richiesta;
- di provvedere alle pulizie e al riordino dei locali, degli arredi e delle attrezzature scolastiche alla fine di ciascun giorno di utilizzo, di avere cura a che siano evitate sottrazioni di oggetti e arrecati danni agli arredi e alle attrezzature, a garanzia di cui il concessionario è tenuto ad un deposito infruttifero di una cauzione , come previsto nell'art. del suddetto Regolamento;
- di assumere ogni responsabilità a livello patrimoniale e civile nei confronti di terzi per fatti riconducibili all'utilizzo dei locali durante i giorni ad essa assegnati e per eventuali danni cagionati, di qualsiasi natura, secondo il disposto dell'art.2043 del c.c., sollevando da ogni responsabilità la Provincia.

Data.....

Firma.....